



COMUNICATO STAMPA

IX Edizione **PitiFest 2006** *Festival di Cinema e Cultura Ebraica*

28 – 29 Ottobre 2006, Pitigliano (GR)

“La donna ebrea tra modernità e tradizione”

Due giorni di cinema e cultura ebraica a Pitigliano tra film, documentari, mostre d'arte, visite guidate ai luoghi ebraici, degustazioni di dolci ebraici e vini kasher...

Si svolgerà dal **28 al 29 Ottobre 2006** a Pitigliano (GR) la Nona Edizione del **“PitiFest” - Festival di Cinema e Cultura Ebraica**, nato nel 1997 da un'idea di Michela Scomazzon Galdi, che ne è il Direttore Artistico, ed organizzato **dall'Associazione “Pitigliano Film Festival”** di Roma – dal 2003 in collaborazione con l'Associazione “la piccola Gerusalemme” di Pitigliano.

La manifestazione, unica nel suo genere in Italia, e diventata ormai un'importante vetrina anche internazionale per il cinema e la cultura ebraica, ha ricevuto anche quest'anno importanti **patrocini** tra i quali: l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, l'UNESCO – Commissione Nazionale Italiana, l'ADEI WIZO (Associazione Donne Ebreo Italiane), la Regione Toscana, la Provincia di Grosseto, le Comunità Ebraiche di Roma e Livorno.

Tra i suoi **sponsor**, la Provincia di Grosseto, il Comune di Pitigliano, la Comunità Montana Colline del Fiora, la Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano, la Coop – Unione Amiatina.

Come per ogni edizione, anche il programma 2006 avrà un filo rosso, che quest'anno sarà declinato tutto al femminile: **“La donna ebrea tra modernità e tradizione”**.

Ospite d'onore del Festival sarà **EDITH BRUCK**

scrittrice, sceneggiatrice e regista, ebrea ungherese sopravvissuta ad Auschwitz.

Ricca l'offerta cinematografica, all'interno della quale segnaliamo l'anteprima nazionale del documentario **“Il cibo dell'anima. Storie Ebraiche”** (2006) di Piero Cannizzaro. La storia ruota intorno a Donatella Limentani, un'ebrea romana che ha dedicato la propria vita a raccogliere le ricette di cucina della tradizione ebraica. Girato nel ghetto di Roma, il documentario attraverso testimonianze di ebrei che seguono i precetti della kashruth, ci dà uno spaccato di questa antichissima religione.

Dopo la proiezione, intervengono il regista e la signora Donatella Limentani, ospiti del Festival.

Tra i film in programma, grazie alla collaborazione **dell'Ambasciata di Francia in Italia**, anche il film **“La petite Jerusalem”** della regista franco-algerina Karin Albou. Il film, presentato nel 2005 al Festival di Cannes nella sezione “Semaine de la Critique”, racconta la storia di una famiglia ebrea che vive nel quartiere di Parigi chiamato “la petite Jerusalem”, proprio come viene chiamata anche Pitigliano.

Sarà riproposto anche un classico: **“Come eravamo”** (The way we were, 1973) di Sidney Lumet con Barbra Streisand e Robert Redford. Una bella e tormentata storia d’amore - sullo sfondo di importanti fatti storici per gli USA - tra un bellissimo esponente della upper class bianca e protestante americana (interpretato da Robert Redford), ed una ragazza ebrea (Barbra Streisand) appartenente alla Lega dei Giovani Comunisti. Lui conservatore, lei progressista: apparentemente distanti ma attratti l’uno dall’altra.

Molte le iniziative a corollario della sezione cinematografica: nella sezione **“Per non dimenticare”**, dedicata alla memoria della Shoah, sarà presentata in anteprima nazionale la mostra fotografica **“Capelli d’oro e di cenere. Donne nella Shoah”** degli artisti Roberto Malini e Steed Gamero.

Inaugurerà la mostra l’ospite d’onore del Festival, la scrittrice **EDITH BRUCK**, che presenterà, nel pomeriggio di domenica 29, il suo ultimo libro **“Lettera da Francoforte”**, edito da Mondadori.

La mostra, dedicata ad alcune donne sopravvissute alla Shoah, ne ha fissato con l’obiettivo i ricordi, i lineamenti, i segni, le tracce delle vittime e degli eroi. Le immagini colgono volti e oggetti di un mondo la cui ombra infinita del dolore è ancora raggiunta da luci di speranza e rinascita. Il lavoro degli artisti è testimonianza che si fa carico dell’eredità dei martiri per trasmetterne, attraverso l’arte, la memoria.

In un Festival dedicato oltre che al cinema, alla cultura ebraica, non poteva mancare la **musica**. Domenica 29 alle 21.30 ci sarà **il concerto** dell’Ensemble Lucidarium con, tra gli altri, Enrico Fink, Avery Gosfield, Francis Biggi, ed i ballerini Bruna Gondoni e Marco Bendoni, che presenteranno lo spettacolo **“La Istorìa de Purim – Musica, poesia e danza degli Ebrei in Italia nel Rinascimento”**. Il gruppo, composto dai migliori specialisti di musica antica, ha ottenuto per questo progetto, pubblicato recentemente in CD, il supporto dell’European Association for Jewish Culture. Sarà presente a Pitigliano **un’importante radio-TV ebraica olandese, la Joodse Omroep**, che filmerà l’intero concerto.

Nella **sezione enogastronomica** sarà presentato il Presidio Slow Food **“La cucina dei goym nella città del tufo”**. Il Presidio è stato costituito per diffondere e preservare quei prodotti (tra cui lo sfratto ed il bollo) e quelle ricette (pasta con i ceci, tortelli di ricotta di pecora ricoperti di zucchero e cannella ecc.), che un tempo erano kasher, risultato di un antico incontro tra la gastronomia ebraica e quella maremmana. Interverranno Giovanna Pizzinelli, responsabile del Presidio, ed Elena Servi, presidente dell’associazione “la piccola Gerusalemme” di Pitigliano. Seguiranno degustazioni di due dolci ebraici tipici di Pitigliano, lo **sfratto** ed il **bollo**, accompagnati dai **vini kasher “Vigne di Terracina”**, offerti da Le Bon Ton Catering di Roma .

Il Presidio organizzerà anche un **Laboratorio del Gusto** (a numero chiuso, su prenotazione. Per info 329 - 4284180), per insegnare come si prepara il dolce tipico ebraico pitiglianese: lo **Sfratto**.

Si segnala che domenica 29 è possibile visitare la Sinagoga ed il Museo Ebraico, nonché gli antichi locali sottostanti dove si svolgevano molte attività degli Ebrei: la tintura delle stoffe, la macellazione degli animali, il mikvè (bagno rituale), la produzione di vino kasher (per info: Elena Servi 339 – 70 130 20).

Al pubblico del Festival non resta quindi che l’imbarazzo della scelta...

Per il programma definitivo: www.pitifest.it

UFFICIO STAMPA:

Orietta Mizzoni

349 – 070 65 47

orietta.mizzoni@libero.it

ORGANIZZAZIONE FESTIVAL:

Associazione Pitigliano Film Festival, Roma

email: staff@pitifest.it; www.pitifest.it

339 – 710 38 37